

Immaginabili Risorse 2018 work shop esperienziali

Traccia per la presentazione delle esperienze



Alcuni elementi di contestualizzazione (dove siamo, che realtà siamo, cosa facciamo con la disabilità)

Il “Consorzio Desio-Brianza”

L’azienda speciale consortile denominata “Consorzio Desio-Brianza” è stata costituita fra i Comuni di Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo nel 2009, come trasformazione del precedente Consorzio ex art. 31 del TUEL fondato nel lontano 1982

I servizi dell’Azienda sono rivolti principalmente alla popolazione dei suddetti Comuni, che ammonta, al 01.01.2017, a 157.630 unità (192.946 l’Ambito con Limbiate), rappresentative del 18.14 % circa dell’intera popolazione (868.858) dei 55 comuni della provincia di Monza e Brianza, che a sua volta ha una popolazione residente pari all’8.7% degli abitanti dell’intera Lombardia, di cui il 48,9% maschi e il 51,1% femmine, a fronte di un territorio che corrisponde all’1,7% di quello regionale.

L’Azienda si configura come ente strumentale dei Comuni soci ed è dotata di personalità giuridica e di autonomia gestionale.

Le Aree di intervento

**Formazione
professionale, orientamento e lavoro**

**Servizi alla persona
(sociali, socioeducativi e sociosanitari)**

L’Azienda ha come finalità la gestione associata delle competenze in materia di:

- promozione dell’esercizio del diritto al lavoro attraverso l’erogazione di attività destinate alla prima formazione, alla riqualificazione, all’orientamento professionale e alla ricerca, per qualsiasi attività professionale, ivi comprese la formazione continua, permanente, ricorrente e quelle conseguenti la riconversione di attività produttive;
- realizzazione e gestione di attività formative per inserimenti lavorativi di soggetti portatori di disabilità;
- gestione del Servizio inserimenti lavorativi per disabili, secondo standard fissati dalla Regione Lombardia e dalla Provincia;

d) gestione dei centri diurni per disabili gravi sul territorio dei Comuni consorziati della Comunità alloggio socio-sanitaria e del Centro diurno integrato per anziani di parziale o nulla autosufficienza;
 e) gestione attraverso appalto e controllo dei servizi di integrazione scolastica, assistenza alla comunicazione, assistenza domiciliare per persone con disabilità sul territorio dei Comuni consorziati;
 f) gestione di servizi socioassistenziali per Minori con provv. Aut.G. e famiglie (Affidi, Spazio Neutro, Psicologia di Ambito, Equipe specialistica penale minorile),
 nonché la gestione di tutte quelle attività socio-educative e culturali funzionali al raggiungimento degli obiettivi che gli enti decidessero di affidarle.

Area: Formazione professionale, orientamento e lavoro

Ambiti e servizi erogati

Ambito di intervento	Servizio erogato
Istruzione, Formazione Professionale e Orientamento per adolescenti e giovani	Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica di operatore
	Percorsi per il conseguimento del diploma di tecnico e del diploma di maturità
	Percorsi Personalizzati per Disabili
	Servizio Formazione all'Autonomia (SFA)
	Altri percorsi e progetti per adolescenti e giovani
Istruzione, Formazione Professionale e Orientamento per adulti	Percorsi di formazione e di istruzione tecnica superiore e Percorsi di formazione continua, permanente e in apprendistato
	Percorsi regolamentati e abilitanti nell'area socio-assistenziale
	Sportello Assistenza Familiare (SAF)
	Altri percorsi e progetti per adulti
Servizi al lavoro	Integrazione lavorativa disabili (SIL)
	Integrazione lavorativa disabili (SIL CARATE B.)
	Punto Lavoro
	REI – Reddito d'inclusione
	Altri Progetti e Servizi al Lavoro

Area: Servizi alla persona

Ambiti e servizi erogati

Ambito di intervento	Servizio erogato
Servizi territoriali per persone con disabilità (S.T.D.)	Assistenza scolastica disabili (A.S.H.)
	Assistenza domiciliare disabili (A.D.H.)
	Assistenza alla comunicazione disabili sensoriali (D.S.)
	Assistenza Educativa Scolastica (A.E.S.)
	Altri progetti per disabili
Centri Diurni e residenziali per persone con disabilità	Centro diurno per disabili (CDD) di Cesano Maderno
	Centro diurno per disabili (CDD) di Desio
	Centro diurno per disabili (CDD) di Muggiò
	Centro diurno per disabili (CDD) di Nova Milanese

	Comunità socio-sanitaria (CSS) Soleluna
Anziani	Centro Diurno Integrato Anziani (CDI)
	Altri progetti per anziani
Minori	Psicologia d'Ambito
	Affidi
	Spazio Neutro Re.Te.
	Equipe specialistica Penale Minorile
	Altri Progetti per minori

I CENTRI DIURNI DISABILI

I Centri Diurni Disabili, gestiti dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Desio - Brianza, sono servizi diurni socio sanitari, accreditati dalla Regione Lombardia per un massimo di 30 posti a Cesano Maderno, Desio e Muggiò, per un massimo di 15 posti a Nova Milanese.

Finalità

Il Centro Diurno Disabili si propone alle famiglie con una funzione di supporto, con l'obiettivo di promuovere la realizzazione del progetto di vita della persona accolta, migliorandone la qualità.

Il CDD opera all'interno di una rete di servizi territoriali istituzionali (Comune, ASL, strutture residenziali..) e interagisce con le realtà locali (volontariato, associazioni, gruppi sportivi,..), con un ruolo di CONNETTORE e MEDIATORE . L'equipe del servizio è composta dal responsabile, dagli educatori, dagli ausiliari socio assistenziali e dagli operatori socio sanitari, da figure professionali quali: medico psichiatra, medico fisiatra, fisioterapisti, psicologa, infermiera. Per ogni persona accolta viene stilato un Progetto Individualizzato, condiviso con la famiglia.

Attività

Il Centro offre attività educative, socio-assistenziali, riabilitative e sanitarie.

Agli ospiti, con caratteristiche eterogenee per età e diagnosi, vengono proposte attività coerenti con i diversi progetti individualizzati, in cui risultano fondamentali la relazione e il riconoscimento dell'unicità della persona. Le attività proposte mirano al potenziamento delle autonomie personali e sociali, alla cura della persona e alla possibilità di esprimere la propria creatività e le proprie potenzialità nelle forme più diverse. L'obiettivo delle attività sul territorio è quello di promuovere la socializzazione, affinché le persone con disabilità occupino uno spazio e un ruolo attivo nel proprio contesto di vita e nella società.

L'ARTE ... PER ESPRIMERE SE STESSI E CREARE OCCASIONI D'INCLUSIONE

Le esperienze che vogliamo raccontare.....:

1. IMPARA L'ARTE PER NON ESSERE IN DISPARTE



Si tratta di una rassegna artistica itinerante, durante la quale i 4 CDD del nostro consorzio si sono sperimentati nella creazione di opere da esporre in mostra all'interno di alcune Ville Brianzole, situate nel territorio dei nostri sei comuni di riferimento.

La rassegna è partita nel 2012 e, ogni anno, è stata ospitata in una diversa location, cuore artistico-culturale delle nostre città, spesso anche sede di palazzi comunali e di biblioteche civiche ed ha seguito il seguente percorso:

- Novembre 2012 presso la Villa Tittoni-Traversi di Desio; l'inaugurazione è stata anticipata da un convegno coordinato dal dott. Colleoni, di approfondimento sul ruolo dei CDD che cercano di aprirsi sempre di più al territorio e si propongono come importante nodo della rete sociale
- Settembre 2013 presso il Palazzo Borromeo di Cesano M.mo;
- Settembre 2014 presso Villa Brivio a Nova M.se
- Settembre 2015 presso Palazzo Isimbardi a Muggiò

- Settembre 2016 presso Villa Bagatti a Varedo
- Maggio 2017 presso Laboratorio di arti visive a Bovisio M.go

Tale esperienza, ha segnato innanzitutto il passaggio culturale dalla creazione di lavoretti e manufatti da parte degli utenti del CDD, così come è sempre stato nella mentalità comune, alla vera e propria invenzione di stili nuovi, di originali forme artistiche e di espressione di un vissuto personale che diventa arte e bellezza.

Grazie alle tecniche artistico-manuali apprese, le persone con disabilità hanno potuto esprimere liberamente i propri sentimenti, creando qualcosa che potesse essere compreso ed apprezzato come forme artistica.

Tale rassegna, inoltre, ha consentito la diffusione di questa nuova cultura della persona con disabilità con un patrimonio interessante da trasmettere, grazie anche al fatto che, in diverse situazioni, le mostre si siano svolte durante alcuni momenti salienti della vita cittadini (es. le feste patronali) e che, quando possibile rispetto al calendario degli eventi, siano state inserite nel circuito già attivo di "Ville Aperte", consentendo l'avvicinamento anche da parte di un pubblico ricercato, raffinato nei gusti ed esperto sul tema dell'arte.

Ad ogni esposizione, inoltre, veniva sempre abbinato, all'interno di uno spazio adiacente, un laboratorio creativo con percorso sensoriale, che accogliesse e coinvolgesse attraverso un'attività ad hoc i bambini delle scuole primarie e dell'infanzia della città, in perfetta continuità con il lavoro di proposta artistica e laboratoriale che, dal 2004 i CDD del nostro consorzio portano avanti in diverse scuole del territorio.

Ogni anno, quindi, oltre a centinaia di visitatori, le mostre sono state frequentate anche da almeno una ventina di classi suddivise per i vari giorni di apertura.

Di seguito, l'opera "**FAVOLA**", un calco in gesso e acquarello, eseguita a più mani dalle persone con disabilità del CDD di Muggiò; in occasione della mostra presso palazzo Isimbardi a Muggiò, è stata notata da alcuni esperti dell'arte appartenenti al locale Circolo Culturale Gabrio-Casati ed è stata così apprezzata da essere proposta ed esposta presso il Palazzo della Permanente di Milano in occasione del Palio artistico Milano Expo 2015.



"FAVOLA"

CAJOLIO IN GESSO E ACQUARELLO

LAVORO COLLETTIVO DEI RAGAZZI
DEL CENTRO DIURNO DISABILI DI
MUGGIO'

ESPOSTO PRESSO IL PALAZZO DELLA
PARNAMENTI DI MILANO IN OCCASIONE DEL
DALLO ARTISTICO MILANO EXPO 2015
ARTE ENERGIA DELL'IMMAGINARIO

2.PARCO DELLE CULTURE

Si tratta di un progetto che ha coinvolto diversi attori territoriali con la finalità di promuovere la riqualificazione sociale ed economica del territorio attraverso il miglioramento dell'offerta culturale: cultura e arte come motore dello sviluppo sociale;

Tutte le proposte si realizzano all'interno ed attorno al monumento storico maggiormente rappresentativo, dal punto di vista culturale, della città di Desio: Villa Tissoni Traversi, col suo parco.

Ogni partner coinvolto ha avuto la possibilità di inserirsi nel contesto attraverso proposte culturali ed iniziative rivolte alla cittadinanza

La partecipazione delle persone con disabilità, in qualità di soggetti depositari di competenze e conoscenze, ha consentito di testimoniare la concreta realizzazione degli obiettivi del progetto generale, in sintonia con la piena inclusione della persona con disabilità quale soggetto portatore di risorse per il territorio

All'interno del progetto, si sono svolte iniziative in cui i CDD hanno proposto alcuni laboratori, rivolti a bambini delle scuole primarie.

Sono stati condotti alcuni laboratori sui 5 sensi, con l'utilizzo di materiali recuperati principalmente in natura; le attività sono state organizzate e gestite dai ragazzi e dagli operatori dei 4 CDD di Codebrì, in collaborazione con la Cooperativa Meta e con Legambiente.



3.L'''ARTE'' DELLE RELAZIONI

La collaborazione tra il CDD di Cesano M.no e la società sportiva Equipe 2000 è nata in seguito alla richiesta di quest'ultima di far sperimentare ai loro ragazzi contesti e situazioni in cui potersi relazionare con persone con disabilità.

Da tale proposta sono nate una serie di iniziative realizzate prima all'interno del CDD e poi sul campo di calcio: in un primo momento i ragazzi dell'associazione sportiva hanno partecipato ad alcune attività del Centro finalizzate non tanto alla realizzazione di prodotti, ma quanto a favorire un clima disteso e conviviale; in questi momenti le persone con disabilità hanno guidato i ragazzi nella creazione di gessi e pannelli trasmettendo loro alcune competenze, acquisite nell'ambito delle attività svolte al Centro. Durante la realizzazione dei manufatti si è creato un clima di reciproca disponibilità, voglia di conoscersi e condividere esperienze. La positività di tale contesto ha portato ad organizzare successivi incontri.

In un secondo momento le persone con disabilità hanno partecipato ad alcune partite ed a momenti ricreativi organizzati dalla Società sul campo di calcio.

Elemento importante in questa esperienza è stato lo scambio di competenze e conoscenze in un clima di reciproca disponibilità, di voglia di condividere e di mettersi in gioco.

Tali esperienze hanno consentito la nascita di relazioni e collaborazioni che hanno portato alla creazione di una squadra di calcio integrato. Le sinergie messe in campo hanno inoltre favorito il coinvolgimento attivo dei famigliari delle persone con disabilità con il conseguente ampliamento della rete territoriale.





Alcune difficoltà incontrate

- Gli operatori dei servizi, anche se con iniziale difficoltà, hanno sperimentato il nuovo ruolo di MEDIATORE e CONNETTORE, in un processo di co-progettazione di rete, dove risulta fondamentale sollecitare e raccordare tutte le parti coinvolte (es. Uffici Cultura comunali, associazioni, familiari...), cercando di risolvere difficoltà pratico-gestionali in contesti nuovi.
- Nel progettare e integrare le differenti proposte del servizio rivolte non più solo ad attività interne, ma anche con uno sguardo più centrato sul territorio; si sono presentate alcune difficoltà sia dal punto di vista strettamente organizzativo sia nel calibrare le aspettative e idee dei soggetti della rete.
- Difficoltà da parte sia delle istituzioni sia del contesto territoriale nel cogliere la proposta di inversione culturale, secondo cui tali contesti non rappresentavano semplici esposizioni o “banchetti con lavoretti”, bensì si trattava di iniziative artistiche/culturali finalizzate alla trasmissione di competenze e valori differenti

Gli sviluppi e le prospettive

Le esperienze realizzate in questi anni ci hanno portato a condividere la consapevolezza dell'importanza di diffondere la cultura secondo cui anche le persone con disabilità possano trasmettere un interessante patrimonio di conoscenze e competenze.

Affinché questo avvenga, attraverso un processo culturale che si perpetui nel tempo e che si radicalizzi sempre più nel tessuto sociale, è necessario agire su più fronti possibili, partendo dalle giovani generazioni (attraverso quindi i rapporti e le iniziative con le scuole) e cercando di raggiungere e coinvolgere e contaminare differenti contesti territoriali (associazioni sportive, oratori, gruppi di aggregazione).

A tal fine l'arte e la realizzazione di prodotti artistici costituiscono uno strumento per favorire la nascita di interazioni e relazioni.

Le competenze che le persone con disabilità possono trasmettere costituiscono un mezzo per inserirsi nel contesto sociale con un ruolo propositivo ed attivo.

Tale prospettiva, oltre a contribuire a promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità può favorire nella comunità la consapevolezza dell'importanza della valorizzazione delle diversità di ogni genere.

Coloro che hanno modo di relazionarsi con le persone con disabilità acquisiscono a loro volta strumenti e competenze che possono giocare nei loro ambiti di vita, di conseguenza le esperienze condivise e le relazioni che ne scaturiscono sono spesso proficue e positive per tutte le parti coinvolte.

Le iniziative promosse in questi anni hanno consentito una presenza sempre più costante e riconosciuta sul territorio delle persone con disabilità, con il grande obiettivo di sentirsi tutti parte di comunità cittadina che condivide momenti di gioco, di riflessione, di crescita culturale all'interno di un contesto inclusivo

Anche gli operatori dei servizi devono indirizzare l'attenzione sempre più sul processo e la relazione anziché sul prodotto finito: "il fare come strumento, non come finalità".

Il nostro lavoro avrà quindi la prospettiva di:

- contaminare il territorio in modo sempre più allargato, attraverso iniziative specifiche ed azioni, che sostengano l'inclusione sociale delle persone con disabilità, anche particolarmente complessa.
- favorire un cambiamento culturale attraverso contesti in cui il ruolo attivo delle persone con disabilità venga evidenziato in quanto in grado di rispondere anche ai bisogni del territorio stesso (collaborazione con le scuole, gestione di attività ricreative sul territorio)

L'arte in tutte le sue forme, e la trasmissione delle competenze collegate alla sua creazione, costituisce uno strumento per perseguire tali obiettivi.

**«IL TEMPO DELL'ARTE DIVENTA COSÌ
IL TEMPO DEL LAVORO E DEL CONTINUO
TRASFORMARSI DELLA REALTÀ,
IN FORMA E CONTENUTI CHE GLI ARTISTI
CI TRASMETTONO CON
GRANDE FORZA ESPRESSIVA.» CIT.**

E' possibile contattarci presso:

Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" con sede legale in

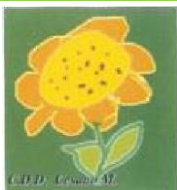
Via Lombardia, 59 - 20832 Desio (MB)

Tel. 0362-39171 - Fax 0362-391751

E-mail: sp@codebri.mb.it

Sito internet: www.consorziodesiobrianza.it

E' possibile contattare anche direttamente i nostri CENTRI DIURNI DISABILI:



Centro Diurno Disabili
Via Col Di Lana, 13
20811 Cesano Maderno (MB)
Tel.0362/509423

Centro Diurno Disabili
Via Santa Liberata, 54
20832 Desio (MB)
Tel.0362/628762



Centro Diurno Disabili
Via Dante, 5
20835 Muggiò (MB)
Tel.039/2144407

Centro Diurno Disabili
Via Brodolini, 2
20834 Nova Milanese (MB)
Tel. 0362/1795543

